

RICHIESTA DI FINANZIAMENTO PER I PROGETTI DI MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

PROGETTO N 01

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO: BAMBINI CITTADINI DEL MONDO

AREE TEMATICHE DI RIFERIMENTO DEL PROGETTO:

- a) Contenimento della dispersione scolastica;
- b) Orientamento in uscita;
- c) Curricoli scolastici bilingui e/o altre iniziative di integrazione nel contesto scolastico locale;
- d) Innalzamento del successo scolastico e attivazione di percorsi differenziati per particolari disagi e/o bisogni degli alunni, anche non italofoni;
- e) Corsi di recupero didattico per gli alunni con giudizio sospeso e/o di potenziamento curriculare;
- f) Inserimento e integrazione degli alunni portatori di handicap;
- g) Ampliamento dell'offerta formativa finalizzato agli approfondimenti tematici sulle discipline di studio;
- h) Collaborazioni plurime con altre istituzioni italiane o straniere (anche attraverso reti di scuole).

(BARRARE LE AREE INTERESSATE)

Destinatari del progetto: alunni di scuola primaria

Scuola: scuola Marius Renard Anderlecht **Classe/i a cui è rivolto:**dalla 1[^] alla 6[^]

Numero alunni coinvolti: 50

Giorno/i della settimana: sabato Orario: dalle 9:00 alle 13:00

Descrizione analitica del progetto evidenziando la coerenza con il POF:

- **Descrizione:** Il progetto consiste in una drammatizzazione in lingua italiana arricchita da piccole coreografie e canti sempre in lingua italiana. L'argomento prescelto vuole essere strettamente connesso con l'ottica che caratterizza i corsi di lingua destinati ad utenti di origine italiana e non solo, per la scoperta o la riscoperta della lingua e della cultura italiana, ma in un'ottica interculturale, ossia mirando, attraverso l'avvicinamento alla lingua italiana, alla promozione del senso di appartenenza ad un paese senza confini, per orientare i cittadini di domani alla convivenza pacifica, nel segno della solidarietà e della tolleranza.

E' infatti comprovato che attraverso l'ascolto e la pratica della musica, ricorrendo a differenti modalità, si arricchiscono e si sviluppano altri campi cognitivi e informativi che non riguardano solo la musica.

La musica vuole infatti essere solo lo stimolo a scoprire nuove realtà culturali, aprendosi a nuovi spazi, a nuove dimensioni, con un totale coinvolgimento dell'intelligenza e dell'affettività.

Con questo progetto si potrà quindi arrivare a una forma di comunicazione-espressione, capace di avviare momenti di relazione, di sintonia con gli altri, di migliore e più completa espressione di sé.

- **Obiettivi:** Un'esperienza completa come può essere quella di una drammatizzazione con canti e coreografie in Lingua Straniera si propone quindi plurimi obiettivi:

- Avvicinare in modo ludico i bambini delle scuole belghe alla lingua italiana
- Proporre una nuova modalità di comunicazione fra lingue e culture differenti
- Offrire un'occasione per trovare o ritrovare la gioia di fare e di partecipare, mediante il coinvolgimento totale di sé e dietro sollecitazione del suono e della musica.
- Avvicinare gli alunni a misurare i propri interventi, a conquistare consapevolmente lo spazio, a dinamicizzare i propri movimenti in armonia con quelli degli altri.
- Attraverso un'attività piacevole mediata dalla musica, educare gli alunni alla partecipazione e alla collaborazione con progettazione e sistematicità.
- Insegnare a trasformare metaforicamente il mondo in un villaggio in cui, grazie al confronto aperto e alla conoscenza reciproca, ognuno si sente a proprio agio e diviene consapevole che il dialogo tra culture e sensibilità diverse rappresenta la più grande ricchezza dell'intera umanità nell'età della "globalizzazione".
- Sensibilizzare al rispetto, alla tolleranza, alla comunicazione, all'integrazione e all'accoglienza in contrapposizione all'emarginazione e al bullismo. Il canto e il ballo possono infatti essere d'aiuto per educare al rispetto dei diritti umani.

- **Metodologia:** La metodologia prescelta è quella di una attività creativa attraverso la quale risulta assolutamente facilitata una acquisizione della competenza comunicativa poiché l'alunno non è concentrato sull'obiettivo del comunicare in modo corretto ma di creare un qualcosa di altro attraverso l'uso della lingua.

L'apprendimento potrà così essere più spontaneo evitando eventuali momenti di incertezza, disorientamento e rifiuto.

Si mira ad una pedagogia dell'entusiasmo, ossia aiutare a raggiungere un obiettivo concettuale e intellettuale come può essere a volte l'apprendimento di una lingua attraverso un discorso ricco di gesti e suoni, permettendo così una vera esplicitazione di sé e della liberazione di energie solitamente soffocate o represses.

- **Strumenti:** Partendo da un copione arricchito da canzoni e piccole coreografie, si utilizzerà naturalmente un riproduttore audio, del materiale di facile consumo per i costumi al fine di creare una coreografia e una scenografia più suggestiva, per meglio coinvolgere gli alunni e stimolare una più totale partecipazione, infine degli strumenti ritmici che possono accompagnare o caratterizzare la rappresentazione.

Si cercherà naturalmente uno spazio idoneo per eseguire queste attività e, molto importante, uno spazio dove la rappresentazione possa avere una sua diffusione

all'esterno e quindi arricchito da strumenti audio e microfonici che permettano agli alunni di presentarsi al pubblico in tutta la loro performance.

Per la preparazione dello spettacolo si utilizzerà un'aula scolastica, mentre la rappresentazione finale si svolgerà nella sala del teatro dell'Istituto di Cultura presso il Consolato d'Italia a Ixelles Bruxelles.

- **Verifica e valutazione:** Verifica e valutazione saranno naturalmente svolte costantemente in itinere per eventuali interventi mirati al perfezionamento del lavoro. La rappresentazione finale potrà naturalmente essere uno strumento assoluto di valutazione del progetto.

- Tempi:

Programmazione

1. Stesura del copione, adattandolo in itinere alle esigenze del gruppo partecipante.
2. Scelta dei canti, delle musiche e delle coreografie
3. Individuazione dei costumi e della scenografia.

Si prevede un totale di 10 ore eccedenti l'orario di servizio (docente Giuliana Massabò).

Ore di insegnamento

1. Incontri settimanali di quattro ore, il sabato, presso la scuola Marius Renard di Anderlecht.
2. Coinvolgimento di quattro gruppi pluriclasse per un totale di 50 alunni.
Si prevedono 19 incontri a partire dall'approvazione del progetto per un totale di 76 ore eccedenti l'orario di servizio del docente che conduce il progetto (docente Giuliana Massabò).

IN CASO DI COINVOLGIMENTO DEL PERSONALE ATA SPECIFICARE LE ATTIVITÀ E I TEMPI DELL'INTERVENTO:
